

III. I MEZZI DI INDISCUSSA EFFICACIA NELLA PRATICA DELLA CASTITÀ

PROPOSITO:

Devo curare soprattutto la virtù della castità e perciò devo attenermi con docilità e costanza ai mezzi ed ai principi che Don Bosco mi ha suggerito.

Sostienimi, o buon Padre, nell'arduo cammino. Fa che anche per mezzo mio la casa in cui abito sia una vera casa salesiana, da cui sia bandito ogni incentivo al vizio, affinché i giovani vi trovino quell'ambiente sereno e soprannaturale, nel quale cresce rigogliosa la virtù angelica.



educare

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

SCHEDA

39

AZZURRA

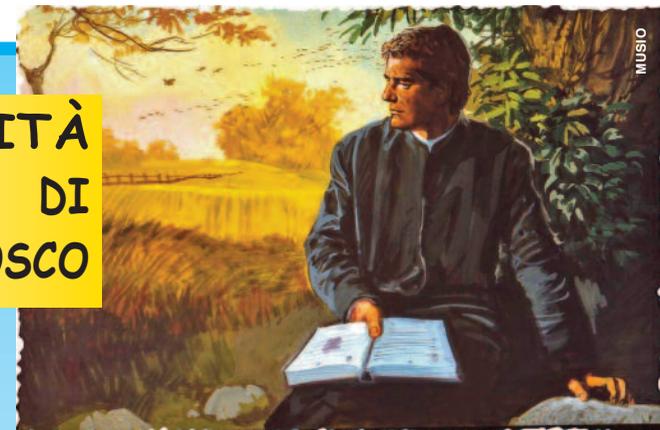
serie
NOTE DI SPIRITUALITÀ SALESIANA

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

LA CASTITÀ DI SAN GIOVANNI BOSCO

scheda
39.

*I MEZZI di indiscussa
efficacia nella pratica
della CASTITÀ*



LE ALTRE SCHEDE SULL'ARGOMENTO

- 37. GLI ESEMPI DI DON BOSCO
- 38. I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA VIRTÙ DELLA CASTITÀ

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.
Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

IL BUON PADRE DON BOSCO NELLA SUA ACCORTEZZA NON SI LIMITA A DARMI I PRINCIPI GENERALI, ma scende al concreto e mi offre preziosi suggerimenti e mezzi particolari, di indiscussa efficacia, nella pratica della castità.

1. EVITARE LA FAMILIARITÀ CON LE PERSONE DI ALTRO SESSO, né mai contrarre amicizie particolari coi giovani. Carità e buone maniere con tutti, ma non mai attaccamento sensibile con alcuno.

2. OSSERVANZA DEL SILENZIO SACRO, dopo le orazioni della sera, fino al mattino dopo la Santa Messa.

3. MORTIFICAZIONE DEI SENSI E SPECIALE TEMPERANZA NEL MANGIARE E NEL BERE, unita al distacco effettivo ed affettivo dalle persone, dai luoghi e dalle cose mondane.

Don Bosco scrive:

« Tenetevene lontani non solo nel corpo, ma fin con la mente e col cuore »

(Appendice Costituzione).

4. MASSIMA SOLLECITUDINE DI NON MAI TRASCURARE LA MEDITAZIONE, la lettura spirituale, la visita al Santissimo Sacramento, la confessione frequente e anche settimanale, la Santa Messa e la Comunione quotidiana, il santo Rosario e l'esercizio della buona morte. Sono questi gli elementi indispensabili della purezza.

«Senza di me non potete far nulla» ammoni-

III. I MEZZI DI INDISCUSSA EFFICACIA NELLA PRATICA DELLA CASTITÀ

sce Gesù. Perciò Don Bosco vuole che si vada a Gesù, che si viva di Gesù per mezzo delle pratiche di pietà, per vivere nella purezza vittoriosa e irradiante.

5. COSÌ INSEGNA SAPIENTEMENTE E AUTOREVOLMENTE PIO XII nell'Enciclica sulla verginità:

« Per custodire illibata e perfezionare la castità esiste un mezzo, la cui meravigliosa efficacia è confermata dalla ripetuta esperienza dei secoli, e cioè una devozione solida e ardentissima verso la Vergine Madre di Dio.

In un certo modo tutti gli altri mezzi si riassumono in tale devozione: chiunque vive la devozione mariana sinceramente e profondamente, si sente spinto certamente a vegliare, a pregare, ad accostarsi al tribunale della Penitenza e all'Eucaristia ».

San Giovanni Bosco si associa al Supremo Pastore nel ricordarci che Maria

« è chiamata Aiuto dei cristiani, sia contro i nemici esterni che quelli interni » (XIII, 409).

Senza la purezza non c'è vita salesiana.

« Come la povertà contraddistingue i Figli di S. Francesco d'Assisi, e l'obbedienza i Figli di S. Ignazio, così ciò che deve contraddistinguere la nostra società è la castità ».

« La modestia nel parlare, nel guardare, nel camminare in casa e fuori, siano tali nei nostri soci che li distinguano da tutti gli altri ».

da: DOMENICO BERTETTO, *Spiritualità Salesiana*
Editrice LAS - Libreria Ateneo Salesiano

